



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

Istituto Tecnico Agrario - Elmas

Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente - Maracalagonis

Via dell'Acquedotto romano - Zona Industriale Est - 09067 Elmas

www.agrarioelmas.edu.it

EMAIL: cais01400p@istruzione.it

PEC: cais01400p@pec.istruzione.it

TEL: 070 243386 - 070 213085

C.F. 80003870922

P.I. 02470540929

CODICE UNIVOCO UFHUKU

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Sommario

STUDENTI

INGRESSO E USCITA

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

RICREAZIONE

ASSEMBLEA DI CLASSE

ASSEMBLEA D'ISTITUTO

COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE

ORARI DI RICEVIMENTO

REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA

FASI DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

FASE DI ATTIVAZIONE:

FASE ISTRUTTORIA

FASE DECISIONALE

FASE DI COMUNICAZIONE

IMPUGNAZIONI

ORGANO DI GARANZIA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente regolamento si inserisce nel novero degli strumenti organizzativi interni alla scuola finalizzati al raggiungimento degli obiettivi educativi indicati dal P.T.O.F .

In accordo con le disposizioni del DPR n. 249/98 integrato e modificato dal DPR n. 235/07, il presente Regolamento di Istituto detta norme comportamentali all'interno della comunità scolastica.

STUDENTI

1. Gli studenti devono presentarsi a scuola vestiti in modo adeguato all'ambiente e privi di riferimenti eticamente offensivi, in perfetto orario e forniti di tutto l'occorrente per le lezioni del giorno. La scuola è, infatti, un ambiente educante oltretutto istituzionale ed occorre, dunque, indossare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico, senza che l'osservanza del decoro sia da considerarsi lesiva del diritto personale e di scelta.
2. Gli studenti devono tenere durante la loro permanenza nell'istituto un comportamento conforme ai principi della convivenza civile al quale si ispirano gli obiettivi formativi ed educativi e gli insegnamenti impartiti nella scuola, "luogo di formazione e di educazione mediante lo studio" (art. 1 - Statuto delle Studentesse e degli Studenti).
3. Gli studenti "condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola" (art. 3 - Statuto delle Studentesse e degli Studenti). E' loro dovere utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici e i macchinari messi a disposizione dalla scuola. L'alunno sarà ritenuto responsabile di ogni danno arrecato ai locali, agli arredi e alle suppellettili della scuola, e sarà soggetto a sanzione oltre che al risarcimento.
4. Lo studente si impegna a:
 - a. non condividere con altre persone le proprie credenziali di accesso (account studente) al Registro Elettronico;
 - b. consultare giornalmente, soprattutto in caso di assenza dalle lezioni, il Registro per conoscere le attività programmate dai docenti ed i compiti assegnati;
5. È dovere del loro ruolo di studenti rispettare tutte le norme d'istituto, frequentare regolarmente le lezioni, assolvere costantemente agli impegni di studio, rispettare orari e termini delle consegne, nonché adempiere a tutto quanto è necessario al raggiungimento del successo scolastico per quanto è nelle loro possibilità e responsabilità, impegnandosi contemporaneamente in un processo di formazione equilibrata e completa della propria personalità
 - 5a. Lo studente, durante la lezione, è tenuto a seguire esclusivamente la lezione che gli viene impartita in quel momento e non svolge attività inerenti ad altre discipline, né di qualsiasi altro tipo.
6. Il comportamento degli alunni deve essere sempre improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni come norma fondamentale di educazione e di civiltà.
 - 6a. Nell'ambito scolastico è vietato assumere atteggiamenti provocatori o irrispettosi nei confronti di chiunque ed esprimersi con vocaboli blasfemi e lesivi della sensibilità altrui.
 - 6b. Qualsiasi azione, indipendentemente che avvenga in ambiente reale (anche non a scuola) o virtuale, che implichi mancanza di rispetto, violazione delle libertà personali o

violenza verso un altro individuo facente parte della Comunità Scolastica sarà sanzionata in proporzione alla gravità dell'infrazione commessa.

7. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi.
8. Gli studenti potranno recarsi in vice-presidenza o in presidenza solo negli orari di accesso e/o previo appuntamento.
9. Durante l'orario delle lezioni è vietato consumare nelle aule didattiche cibi e bevande (ad eccezione dell'acqua) e/o masticare chewing-gum.
10. Nell'ambito degli spazi di pertinenza della scuola è vietato l'uso del telefono cellulare, tablet, pc e altri dispositivi elettronici per uso personale, tranne *in presenza di condizioni di salute degli alunni, debitamente documentate, che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto*. L'uso del proprio device può essere autorizzato dal docente se ritenuto funzionale all'attività didattica. E' vietato ricaricare i propri cellulari in aula. La Scuola non è responsabile di eventuali furti.

10a. Ciascuno studente dovrà depositare il proprio smartphone **in modalità spenta** nelle apposite rastrelliere e/p contenitori presenti in ogni aula, laboratorio scolastico o palestra. E' vietato riprendere lo smartphone per le uscite brevi (andare in bagno) e nel cambio d'ora. Durante le ricreazioni ne è ammesso l'uso. Al termine ogni alunno dovrà spegnerlo e depositarlo nuovamente nella rastrelliera e/o apposito contenitore. Sarà cura dei docenti far osservare agli alunni la regola.

11. E' fatto divieto agli studenti effettuare foto, registrazioni audio-video per uso personale all'interno della scuola e nell'area di pertinenza del plesso scolastico. L'uso è consentito a fini didattici su autorizzazione del docente.
12. Durante lo svolgimento delle lezioni gli studenti eviteranno di chiedere agli insegnanti di uscire dall'aula; nei casi di assoluta necessità si raccomanda comunque di non trattenersi fuori più del tempo strettamente necessario: il docente autorizza l'uscita di un solo studente per volta. Non è consentita l'uscita alla prima ora e nell'ora direttamente successiva agli intervalli.
13. Come regola generale, sia al cambio d'ora che in caso di temporanea assenza dell'insegnante, si fa esplicito divieto agli studenti di uscire dall'aula.
14. E' fatto obbligo agli studenti di rispettare i richiami di tutti i docenti, anche se non facenti parte del loro C.d.C., dei collaboratori e del personale scolastico.
15. È vietato l'uso ingiustificato e non autorizzato delle uscite di sicurezza e delle scale antincendio.
16. Senza autorizzazione è severamente vietato allontanarsi dall'area in cui si stanno svolgendo le attività didattiche (aule, laboratori, azienda agraria, palestra).
17. E' dovere degli studenti segnalare tempestivamente agli insegnanti danni, mancanze e irregolarità negli spazi di pertinenza della scuola, situazioni di pericolo e la presenza di persone estranee non autorizzate.
18. In nessuna occasione è consentito affacciarsi alle finestre dell'edificio e gettare qualsiasi genere di altri oggetti.
19. Gli studenti hanno l'obbligo di rispettare i beni collettivi, mantenere i luoghi comuni puliti e usare i contenitori per la differenziazione dei rifiuti. Per quanto riguarda l'uso dei bagni, rispettare le elementari norme igieniche.
20. Ad ogni studente è fatto assoluto divieto di correre nei corridoi e per le scale.

21. E' fatto divieto agli studenti arrecare disturbo al regolare svolgimento delle attività educativo-didattiche delle altre classi durante gli spostamenti dall'aula.
22. Agli studenti è proibito portare a scuola qualsiasi oggetto che possa arrecare danno o servire a distrarre la propria attenzione e quella dei compagni. È altresì vietato portare a scuola oggetti personali di valore; la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento.
23. E' severamente vietato incontrare persone esterne alla Scuola o farle entrare al suo interno.
24. Sulle strade di accesso alla scuola è severamente vietato guidare a velocità sostenuta e con modalità che possano creare pericolo per sé e per gli altri utenti, è inoltre vietato fare uso del mezzo durante le ricreazioni.
25. Tutti gli studenti devono attenersi scrupolosamente alle regole sanitarie quando prescritte dalla normativa vigente.
26. Tutti gli studenti devono attenersi scrupolosamente ai regolamenti dei singoli laboratori, palestra e azienda.
27. Per rispetto dei luoghi d'uso collettivo e in conformità con le norme vigenti a tutela della salute, a tutti (*Dirigente Scolastico, docenti, studenti, personale A.T.A., genitori, ospiti*) è vietato fumare in qualsiasi ambiente scolastico (Legge n. 584 dell' 11.11.1975 e successive integrazioni – Art. 51 Legge n. 3 del 26 Gennaio 2003 - Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2004 - Circolare Ministero della Salute del 17 dicembre 2004), D.L. del 12.9.2013.
28. Tutti gli utenti hanno l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali acuti e di rivolgersi al proprio medico di famiglia e all'autorità sanitaria.
29. Gli studenti, che nel loro corso di studi possono usufruire per il 20% del monte orario annuale della modalità di lezione a distanza, devono partecipare alla videolezione con la videocamera attiva puntata sul volto, stare in un ambiente che favorisca la lezione interattiva e avere a portata di mano tutto il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica.

INGRESSO E USCITA

1. Al suono della prima campana (ore 8.25) gli studenti devono entrare a scuola e recarsi nelle rispettive aule. Al suono della seconda campana (8.30) inizia la lezione.
2. Gli studenti che arrivano tra le 8.30 e non oltre le 8.45 saranno ammessi in ritardo e il docente della 1ª ora avrà particolare cura di segnalare ora esatta del ritardo sul RE in appello, fermo restando quanto previsto al successivo art. 6.
3. Le assenze devono essere giustificate, tramite RE dai genitori dell'alunno minorenni, o dall'alunno maggiorenne nel giorno di effettivo rientro a scuola. I ritardi devono essere giustificati nella giornata immediatamente successiva.
4. Eventuali ed eccezionali ritardi degli studenti maggiorenni, oltre le ore 8.45 sono ammessi a discrezione del docente e segnalati nella sezione *Appello* del registro. I ritardi non dovuti a problemi di viabilità verificabili saranno sanzionati con nota disciplinare, come previsto al successivo art. 6.
5. Gli studenti che per motivi di trasporto documentabili non possono arrivare entro le 8.30, o sono costretti a uscire anticipatamente (minimo dopo le 13.20) potranno derogare dall'art 4, previa richiesta scritta di autorizzazione all'ingresso/uscita alla Dirigenza. Accertati i validi

motivi, la Dirigenza segnalerà sul RE autorizzazione all'ingresso in ritardo/uscita anticipata. Tali ingressi non devono essere giustificati ma segnalati giornalmente durante l'appello.

5 a. Con l'art. 5 non si avvalta il ritardo sistematico dell'alunno, il quale dovrà sempre entrare in classe nel più breve tempo possibile o evitare di uscire prima (per es.: quando non usufruisce del trasporto pubblico in quella giornata). Tutti gli studenti che si trovano nelle aree di pertinenza della scuola e si attardano per qualsivoglia ragione oltre l'ora di ingresso, verranno sanzionati, ivi compresi quelli muniti di autorizzazione. Quanto appena scritto vale anche per le uscite.

6. Dopo il terzo ritardo in un quadrimestre, non legato a problemi di viabilità verificabili, lo studente sarà ammesso alle lezioni solo successivamente all'incontro del genitore con il Dirigente o un suo delegato.
7. **L'ingresso alla seconda ora o l'uscita anticipata (massimo di 1 ora)**, devono essere sporadici e motivati (visite mediche, analisi cliniche, ritardi eccezionali ed accertati, scioperi dei mezzi di trasporto che coinvolgano tutti gli studenti che ne fanno uso, impegni sportivi); **sono autorizzati dalla Dirigenza con annotazione sul RE solo se richiesti almeno il giorno prima dai genitori tramite mail all'indirizzo vicepresidente@agrarioelmas.it** Nel caso di visite mediche e analisi cliniche, gli studenti saranno ammessi alla seconda ora previa esibizione della certificazione attestante l'orario e la data dell'avvenuta visita. Le eventuali eccezioni saranno valutate dai docenti coinvolti o dal Dirigente caso per caso.

7a. Non si potrà usufruire nella stessa giornata di un'entrata alla seconda ora e di un'uscita anticipata.

7b. Ogni studente ha la possibilità di usufruire al max di 3 uscite anticipate o ingressi alla 2^ora per quadrimestre. Oltre tale limite, lo studente potrà non essere ammesso e verranno convocati i genitori. Il comportamento potrà essere anche oggetto di sanzione.

8. Le uscite anticipate del minorenni saranno autorizzate solo se in presenza di un genitore/tutore con documento d'identità (da esibire al Docente della classe se non conosciuto) o adulto delegato con delega scritta e documento d'identità. Il Docente, segnalata l'uscita alla Vicepresidenza, registrerà nella sezione Appello del RE l'orario di uscita e la dicitura "Uscita autorizzata" per segnalare la presenza del genitore.
9. Nel caso di improvviso malessere o di situazioni familiari di emergenza, gli studenti, sia maggiorenni che minorenni, potranno lasciare la scuola solo in compagnia di un genitore o di un familiare, il quale, se non conosciuto, avrà cura di esibire al dirigente o a un suo delegato un documento di riconoscimento.

ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

1. Tutte le assenze devono essere giustificate attraverso il registro elettronico il primo giorno di rientro a scuola. **Sarà cura del docente della 1^ora controllare le giustificazioni e annotare le mancanze sul RE.**
2. Le assenze sistematicamente non giustificate entro i termini previsti saranno considerate ingiustificate e si attuerà la procedura prevista nel Regolamento di disciplina.

3. Nel caso di **assenze superiori ai 5 giorni consecutivi**, il genitore dovrà comunicare anticipatamente l'assenza dell'alunno e i motivi tramite email all'indirizzo nome.cognome@agrarioelmas.it del Coordinatore di classe e potrà giustificare, al rientro.
4. Non sono ammesse assenze collettive (effettuate nella stessa giornata dal 50% o più degli alunni della classe) non giustificabili da malattia o impedimenti di natura eccezionale (blocco della viabilità per incidenti, sciopero dei trasporti pubblici). Tali assenze risulteranno ingiustificate e oggetto di sanzioni. Sarà considerata elemento aggravante la presenza nella giornata di prove di verifica, già segnalate e programmate sul RE.
5. Si possono giustificare in un'unica soluzione solo le assenze di 1 o più giorni consecutivi. Le assenze intervallate da almeno 1 giorno di lezione dovranno essere giustificate distintamente. Se le giustificazioni non sono conformi a tali regole non saranno validate. Le assenze, ritardi o uscite anticipate non correttamente e puntualmente giustificate saranno considerate non valide e saranno oggetto di sanzioni.

RICREAZIONE

1. Sono previste due pause ricreative di 10 minuti distribuite secondo la scansione giornaliera delle lezioni.
2. Durante le ricreazioni gli studenti possono sostare nella propria aula, recarsi ai distributori automatici e nel cortile antistante l'ingresso, sempre sotto la sorveglianza del personale docente e non docente in servizio, nel pieno rispetto delle buone norme di comportamento.
3. Gli Studenti potranno usufruire dei distributori di bevande e snack prima dell'ingresso in classe alla 1^ora e solo nel tempo delle ricreazioni. In ogni caso è vietato rientrare in aula con bibite e snack mentre si svolge l'attività didattica. In tutti i casi si dovrà evitare l'assembramento presso tali distributori.
4. Durante l'intervallo è fatto assoluto divieto agli studenti di allontanarsi dal cortile antistante l'ingresso dall'area individuata dai propri docenti e incontrare persone non autorizzate ad entrare nell'Istituto.
5. Al suono della campana che segnala il termine della ricreazione, gli alunni dovranno dirigersi in modo disciplinato nelle rispettive aule. Ogni eventuale ritardo verrà sanzionato sul registro elettronico.

ASSEMBLEA DI CLASSE

1. L'assemblea di classe degli studenti può essere convocata per una durata massima di due ore mensili, rispettando un criterio di rotazione delle discipline.
2. L'assemblea di classe degli studenti si svolge previa autorizzazione del Coordinatore di classe e il consenso degli insegnanti dell'ora interessata e su richiesta della maggioranza degli studenti o dei rappresentanti di classe.
3. La richiesta di assemblea di classe dovrà pervenire, almeno tre giorni prima della data prevista, al Coordinatore tramite mail con in oggetto: **RICHIESTA ASSEMBLEA DELLA CLASSE ____** (inserire la propria classe) ed avere i seguenti contenuti: nomi dei rappresentanti di classe richiedenti l'assemblea – classe – orario – docente- materia- data - motivazioni.

4. Il Coordinatore autorizza le assemblee e riporta l'annotazione dell'Assemblea nel registro elettronico.
5. Durante le assemblee di classe gli studenti non possono allontanarsi dall'aula. Gli insegnanti delle ore interessate dall'assemblea di classe sono tenuti alla vigilanza e devono intervenire in caso di violazione del regolamento; ove si riscontrasse l'impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea, si scioglierà l'assemblea.
6. Dopo ogni assemblea sarà redatto dalla classe apposito verbale, che dovrà essere inviato entro 24 ore al Coordinatore tramite mail avente come oggetto: VERBALE ASSEMBLEA DI CLASSE ____ (inserire la propria classe).

ASSEMBLEA D'ISTITUTO

Le assemblee di Istituto rappresentano un'occasione di crescita democratica e culturale, pertanto gli studenti debbono parteciparvi in modo attivo e disciplinato.

1. Il Dirigente scolastico può consentire lo svolgimento di un'assemblea al mese, per la durata massima dell'orario delle lezioni. L'inizio dell'assemblea è stabilito al termine della prima ora di lezione.
2. L'assemblea d'Istituto è convocata su richiesta dei rappresentanti di istituto, almeno 5 giorni prima della data prevista per l'assemblea, tramite mail all'indirizzo dirigentescolastico@agrarioelmas.it con in oggetto: RICHIESTA ASSEMBLEA DI ISTITUTO MESE _____ ed avere i seguenti allegati: nomi rappresentanti di istituto, elenco firme contenente i nomi dei rappresentanti di classe- data - motivazioni. Alla stessa mail dovrà pervenire il verbale alla fine dei lavori.

COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE

Dal sito web dell'istituto www.agrarioelmas.edu.it,

le famiglie devono

1. prendere visione del progetto formativo della scuola (PTOF), del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina, comprese le integrazioni e gli aggiornamenti e restare informate su tutte le attività curricolari ed extracurricolari, progetti o consultare le circolari pubblicate.

Accedendo con la propria password al registro elettronico Argo, dal web <https://www.argofamiglia.it> o tramite la App per smartphone,

le famiglie devono

2. prendere visione di tutte le comunicazioni scolastiche che saranno pubblicate nella sezione Bacheca del registro elettronico;
3. monitorare quotidianamente il processo educativo e didattico del proprio figlio/a consultando il Registro elettronico, verificando
 - a. l'ingresso regolare
 - b. il comportamento
 - c. le valutazioni e le comunicazioni inviate dai docenti
 - d. le attività svolte quotidianamente dai docenti

e. consultare e stampare Pagella, giudizi o indicazioni per il Recupero

Inoltre il ricevimento genitori si articola in:

- colloqui generali (in presenza o online) (due per anno scolastico)
- Su appuntamento sono possibili colloqui con singoli docenti in orario antimeridiano, nel rispetto del calendario predisposto da ciascun insegnante.

ORARI DI RICEVIMENTO

Dirigente Scolastico

	STUDENTI	DOCENTI	PUBBLICO
dal lunedì al venerdì	all'occorrenza	all'occorrenza	dalle 09.30 alle 11.30
sabato	su appuntamento	su appuntamento	su appuntamento

Collaboratori del Dirigente Scolastico

	STUDENTI	DOCENTI	PUBBLICO
dal lunedì al venerdì	dalle 11,00	dalle 11,00	dalle 11,00
sabato	dalle 12, 30	dalle 12, 30	dalle 12, 30

Segreteria Didattica

		STUDENTI	PUBBLICO
MATTINO	dal lunedì al sabato	Durante gli intervalli di ricreazione	dalle 11.00 alle 13.00

REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA

PREMESSA

- Visto il D.P.R. n. 249/98, "Statuto delle studentesse e degli studenti" e le successive modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.R. n. 235/07,
- Vista la nota Ministeriale MIUR n. 3602 del 31 luglio 2008,
- Vista le Direttive in materia di prevenzione e lotta al bullismo, telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici, tutela della privacy,
- Vista la normativa vigente in ordine al divieto di fumo,

viene emanato il seguente regolamento.

I provvedimenti disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, hanno finalità educative e hanno il carattere della temporaneità, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Ogni studente è responsabile delle proprie azioni e ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni tengono sempre conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Il seguente regolamento disciplinare definisce quelle che sono le infrazioni, le sanzioni, gli organi competenti, le procedure, le modalità di impugnazione.

TABELLA 1

	INFRAZIONI	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE	PROCEDURA
1	Ritardi non occasionali o non autorizzati e non giustificabili con ritardi connessi a problemi di viabilità	Segnalazione sul R.E. Nota disciplinare e convocazione genitori.	Docente Coordinatore di classe	Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Procede alla segnalazione sul R.E. Dopo TRE ritardi nell'arco di un quadrimestre: ammissione in classe solo successiva all'incontro del genitore e dello studente con la Dirigenza.
2	Mancato assolvimento dei doveri scolastici. Se aggravato da atteggiamento di noncuranza, disinteresse e falsità	Richiamo verbale; Nota generica sul R.E. Nota disciplinare	Docente	Se ripetuto, comunicazione alla famiglia da parte del docente. Il richiamo scritto costituisce già un avvertimento alla famiglia, che è tenuta a leggere il R.E.

3	<p>Giustificazioni non conformi ai tempi e ai modi richiesti; Assenze collettive (aggravante: per evitare verifiche programmate)</p> <p>Frequenza irregolare</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Nota disciplinare sul R.E.</p> <p>Richiamo verbale</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore</p> <p>Coordinatore</p>	<p>Ammissione in classe solo successiva all'incontro del genitore e dello studente con la Dirigenza.</p> <p>Il coordinatore dopo aver contattato la famiglia ne da segnalazione sul registro</p>
4	<p>Trascurare l'ambiente, mettendo disordine nei locali (aule, corridoi, bagni, ecc.) e nei laboratori, palestra e/o nei cortili esterni e/o con presenza di rifiuti.</p>	<p>Nota disciplinare sul R.E.</p>	<p>Docente</p>	<p>Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Procede alla segnalazione sul R.E.</p>
5	<p>Fumare all'interno dell'edificio scolastico o nelle sue pertinenze.</p>	<p>Art. 51, comma 2 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di «tutela della salute dei non fumatori»;</p> <p>Art. 4 D.L. 12/09/2013 n° 104.</p>	<p>Tutti gli operatori scolastici</p>	<p>Ai trasgressori verranno irrogate le sanzioni previste dalla normativa vigente.</p>
6	<p>Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico e con riferimenti eticamente offensivi.</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Se reiterata, nota disciplinare e convocazione della famiglia</p>	<p>Docente</p> <p>Coordinatore</p>	<p>Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Procede alla segnalazione sul R.E.</p> <p>Se reiterata, lo studente dovrà venire accompagnato dal genitore</p>

7	<p>a) Uscita dall'aula durante le ore di lezione o dall'area in cui si svolge l'attività didattica o al cambio d'ora senza autorizzazione;</p> <p>b) Prolungare le uscite dalla classe in maniera immotivata.</p> <p>c) Mancata osservanza delle norme di sicurezza e uso improprio delle uscite di emergenza e scale antincendio.</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Nota disciplinare</p>	<p>Docente</p>	<p>Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Procede alla segnalazione sul R.E.</p>
8	<p>Uso non autorizzato del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici.</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Nota disciplinare</p>	<p>Docente</p>	<p>Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Procede alla segnalazione sul R.E.</p>
9	<p>a) Uscire dall'Istituto o abbandonare il luogo in cui si svolge l'attività didattica senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato;</p> <p>b) Incontrare persone esterne alla scuola o permettere il loro ingresso durante qualsiasi attività didattica, ricreazione compresa.</p>	<p>Nota disciplinare e contestuale avviso al genitore.</p> <p>In presenza di aggravanti, sospensione da 1 a 15 giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico o suo delegato</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Il docente segnala immediatamente alla Dirigenza l'assenza dell'alunno e scrive nota sul R.E.</p> <p>Successiva convocazione di alunno e genitore per incontro con la Dirigenza</p> <p>Vedi paragrafo su fasi del procedimento disciplinare</p>
10	<p>a) Falsificare o alterare qualunque comunicazione attinente ai rapporti Scuola-Famiglia;</p> <p>b) Manomettere, sottrarre, distruggere documenti ufficiali.</p>	<p>Nota disciplinare</p> <p>Nei casi di particolare gravità e/o reiterati, sospensione da 1 a 3 giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Procede alla segnalazione sul R.E.</p> <p>Vedi paragrafo su fasi del procedimento disciplinare</p>

11	<p>a) Comportamento che sia di ostacolo al regolare svolgimento dell'attività didattica (chiacchierare durante la lezione, alzarsi senza autorizzazione dal proprio banco, ecc.);</p> <p>b) Comportamento maleducato, scorretto, che turbi il quieto vivere ed il normale andamento delle lezioni;</p> <p>c) interventi deliberatamente inopportuni durante le lezioni;</p> <p>d) infastidire i compagni.</p>	<p>Richiamo verbale</p> <p>Nota disciplinare</p> <p>Nei casi di particolare gravità e/o reiterati, sospensione da 1 a 5 giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Procede alla segnalazione sul R.E.</p> <p>Vedi paragrafo su fasi del procedimento disciplinare</p>
12	<p>Grave offesa all'insegnante, al personale e/o ai compagni con espressioni oltraggiose, volgari o blasfeme.</p>	<p>Nota disciplinare</p> <p>Nei casi di particolare gravità e/o reiterati, sospensione da 1 a 15 giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Procede alla segnalazione sul R.E.</p> <p>Vedi paragrafo su fasi del procedimento disciplinare</p>
13	<p>a) Portare a scuola bevande alcoliche, bombolette spray, oggetti pericolosi per sé e per gli altri;</p> <p>b) Possesso sostanze stupefacenti;</p> <p>c) Utilizzo improprio e/o pericoloso di oggetti utilizzati durante le attività didattiche.</p>	<p>Nota disciplinare</p> <p>Comunicazione alla famiglia</p> <p>Nei casi di particolare gravità e/o reiterati, sospensione da 1 a 15 giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe</p>	<p>Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Procede alla segnalazione sul R.E.</p> <p>Vedi paragrafo su fasi del procedimento disciplinare</p>

14	<p>a) Danneggiamento volontario o sottrazione di materiale scolastico o di beni appartenenti a studenti e/o a personale scolastico;</p> <p>b) Danneggiamento o imbrattamento della struttura scolastica, del patrimonio della scuola in genere;</p> <p>c) Ogni atteggiamento pericoloso per la propria o altrui incolumità, ivi compresa la guida di veicoli negli spazi di pertinenza della scuola.</p>	<p>Nota disciplinare</p> <p>Sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni e risarcimento del danno</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p>	<p>Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Procede alla segnalazione sul R.E.</p> <p>Vedi paragrafo su fasi del procedimento disciplinare</p>
15	<p>a)Atti di aggressione e molestie compiuti "in presenza" e/o al di fuori dell'orario e delle mura scolastiche o esercitati attraverso i mezzi elettronici come e-mail, social network,ecc., che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad esempio: minaccia, percosse, ingiurie, ricatto, denigrazione, diffamazione, diffusione di messaggi, immagini o video a sfondo sessuale), che abbiano come soggetto passivo compagni, famiglie o personale scolastico;</p> <p>b)Atti il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare uno o più compagni di classe;</p> <p>c)Atteggiamenti discriminatori su base etnica, sessuale, religiosa o nei confronti delle persone diversamente abili.</p>	<p>Nota disciplinare</p> <p>Sospensione dalle lezioni anche oltre i 15 giorni</p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>	<p>Il docente contesta allo studente le inosservanze compiute. Procede alla segnalazione sul R.E.</p> <p>Vedi paragrafo su fasi del procedimento disciplinare</p>

Circostanze aggravanti:

- mancanza di pentimento e/o rifiuto della richiesta di porgere le proprie scuse;
- esaltazione e vanto delle proprie azioni;
- azioni accompagnate da induzione rivolta a uno o più compagni, al concorso nell'azione medesima;
- recidiva e/o continuità delle azioni;
- azioni motivate da interessi materiali o in denaro;
- motivazioni o finalità a carattere o sfondo sessuale;
- aggressioni fisiche, verbali e psicologiche, caratterizzate da particolare violenza;
- azioni ai danni di soggetti deboli o in situazione di disabilità o di disturbo;
- diffusione delle azioni mediante social-media o altri mezzi di comunicazione;
- trasgressioni commesse in attività che si svolgono fuori dall'Istituto (visite d'istruzione, manifestazioni, partecipazioni a convegni, ecc.).

Le sopra indicate circostanze aggravanti sono fattori che determinano l'aumento della gravità della sanzione prevista per ciascuna tipologia di infrazione.

Circostanze attenuanti:

- aver mantenuto, nei periodi precedenti, comportamenti corretti;
- accertate situazioni di disagio sociale;
- particolari condizioni patologiche e/o di sofferenza psicologica soggettiva;
- provocazioni, occasionali o ripetute, da parte di compagni o altri soggetti;
- immediata disponibilità al riconoscimento delle proprie colpe, scuse rivolte ad eventuali parti offese e impegno a risarcimenti e/o a comportamenti corretti.

TABELLA 2

Elenco sanzioni		
Richiamo verbale	Si configura come un mero avvertimento allo studente a non reiterare la condotta sbagliata	
Nota generica	Priva di riflessi sul piano disciplinare, volta alla mera registrazione di un fatto o di una circostanza riferibile a un alunno	
Nota disciplinare	Si configura come un giudizio di rimprovero sulla condotta dell'alunno, ha valore di atto pubblico fidefacente, nella quale si contesta il comportamento non conforme.	Dopo 3 note disciplinari si procede alla convocazione innanzi al Dirigente scolastico e al Coordinatore di classe dell'alunno e dei genitori per garantire il contraddittorio procedimentale. Quanto sopra vale anche in caso di condotte degli studenti per le quali da regolamento debba conseguire l'avvio di procedimento disciplinare (procedura semplificata: vedi nota 1) .
Sospensione da 1 a 15 giorni	Si riunisce il Consiglio di classe nella composizione allargata, composta dai rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori, con audizione dello studente e dei genitori.	
Sospensione oltre i 15 giorni	CONSIGLIO DI ISTITUTO	
Non ammissione agli esami di Stato/ scrutinio finale/ fino al termine dell'anno scolastico.	CONSIGLIO DI ISTITUTO	

Nota 1: Si può derogare alla comunicazione di avvio del procedimento, di cui all'art.7 della Legge 241/90, sia per ragioni di celerità dell'azione amministrativa che in ossequio al principio di non aggravamento del relativo procedimento. Potrà dunque ammettersi una forma semplificata al procedimento disciplinare prevedendo sempre di acquisire le ragioni dello studente dinanzi al DS, coordinatore di classe e genitore.

FASI DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Concretizzatasi una determinata condotta espressamente rubricata nel proprio regolamento disciplinare dalla cui applicazione debba conseguire l'irrogazione di una precisa sanzione di allontanamento dalle lezioni, il potere deve essere necessariamente esercitato: non è più una facoltà dell'Amministrazione ma diventa un obbligo (obbligo di procedere).

FASE DI ATTIVAZIONE:

Comunicazione di avvio del procedimento all'alunno e alla famiglia in forma scritta con convocazione per audizione a difesa di studentessa/studente e genitori/esercenti la responsabilità genitoriale davanti al coordinatore di classe, coadiuvato dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato.

In riferimento alla convocazione si dovrà indicare chiaramente, con le dovute cautele in ordine al rispetto della privacy (valutando se procedere con separata nota integrativa individuale), le condotte costituenti infrazione disciplinare, così come tipizzati nel suddetto regolamento di disciplina, attribuite all'alunno, comunque già contestate con nota disciplinare sul registro elettronico, avendo anche cura di indicare il corrispondente apparato sanzionatorio previsto da regolamento.

FASE ISTRUTTORIA

1. Istruttoria di approfondimento: raccogliere tutti gli elementi necessari al fine di una completa analisi e valutazione dell'infrazione;
2. Ascolto e acquisizione della ricostruzione dei fatti dello studente interessato, in presenza, se minorenni, del genitore davanti al coordinatore e del Dirigente scolastico o suo delegato;
3. Eventuale acquisizione di memorie scritte da parte dello studente o della famiglia in vista delle decisioni del C.d.C.

FASE DECISIONALE

Convocazione del Consiglio di Classe (nella sua composizione allargata composta, cioè, dai docenti, dai genitori e dagli studenti eletti rappresentanti in seno al Consiglio di classe che restano in carica sino a nuove elezioni) con audizione dell'alunno e rispettiva famiglia. In tale sede si procede all'esame del caso, si ricordano gli elementi concreti e precisi emersi dall'istruttoria ai fini del contraddittorio; si invita l'alunno a discolpa ascoltando le proprie difese ed osservazioni.

In presenza del solo Consiglio di classe allargato si delibera la sanzione (principale) e l'eventuale sanzione alternativa. Nel caso in cui lo studente oggetto di sanzione e il genitore sono rappresentanti di classe, non partecipano alla fase di delibera della sanzione.

La convocazione deve essere effettuata con congruo anticipo (almeno 5 giorni, salvo riduzioni in situazioni connotate da carattere d'urgenza previste da regolamento).

Alle sedute degli Organi Collegiali non è prevista la presenza di avvocati. A fronte di tale richiesta, il Dirigente Scolastico - in qualità di responsabile del procedimento, quale organo tecnico direttamente coinvolto nell'acquisizione di ogni elemento utile all'accertamento dei fatti da sottoporre all'organo collegiale – si rende disponibile a riceverli al fine di acquisire preliminarmente ogni elemento utile a meglio inquadrare la vicenda.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività assegnate dal Consiglio di Classe, che avranno valenza educativa, tese al recupero dello studente. Si darà precedenza ad un'esperienza di volontariato presso i servizi della Caritas a Cagliari come opportunità di crescita personale, di impegno e responsabilità. Solo eccezionalmente (indisponibilità temporanea dell'Ente), il consiglio di classe potrà assegnare un lavoro di studio a scuola di materiali che stimolino la riflessione e l'approfondimento sui comportamenti che hanno condotto alla sanzione e che termineranno con la produzione di un elaborato che sarà poi oggetto di valutazione. La previsione di attività in favore della comunità scolastica, di natura sociale o culturale, deve garantire che non siano di intralcio al corretto funzionamento della vita scolastica o acuire situazioni di pericolo per la comunità. In presenza di infrazione riconducibili al punto 15 della tab.1 del

presente regolamento si può derogare dalla proposta di sanzione alternativa ove sussista la connotazione di gravità, della reiterazione o recidività o sussistano ragioni di pericolo per l'incolumità delle persone.

Alla sanzione alternativa il Consiglio di Classe può affiancare il divieto alla partecipazione a manifestazioni sportive o a visite guidate o a viaggi di istruzione.

FASE DI COMUNICAZIONE

1. Comunicazione alla famiglia della sanzione ed eventuale accettazione della sanzione alternativa;
2. Notifica della delibera del C.d.C.;
3. Eventuale allontanamento dalla scuola;

La notifica del provvedimento dovrà avvenire tramite mail istituzionale e dovrà essere inserita nel fascicolo dell'alunno.

IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, a un apposito organo di garanzia interno alla scuola, che dovrà esprimersi entro 10 giorni. Se l'organo di garanzia non decide entro tale termine, la sanzione si riterrà confermata (nota MIUR N° 3602 del 2008), venendo pertanto a perfezionarsi la fattispecie del silenzio-rigetto.

ORGANO DI GARANZIA

Il Consiglio d'Istituto istituisce un Organo di Garanzia composto da quattro membri.

Esso è presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da un docente, da uno/a studente/ssa, da un genitore, tutti individuati fra i membri eletti nel Consiglio medesimo. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno tre dei quattro membri. Le decisioni sono assunte a maggioranza. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni con integrazione annuale della componente studentesca e/o genitoriale del Consiglio d'Istituto. Il Dirigente Scolastico si riserva la possibilità di nominare membri supplenti, in caso di incompatibilità (qualora faccia parte dell'OdG, lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (qualora faccia parte dell'OdG lo studente sanzionato o un suo genitore).

L'Organo di Garanzia si pronuncia su richiesta degli studenti dell'Istituto o di chi ne abbia interesse (genitori o studenti) anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 24 giugno 1998 n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato dal D.P.R. 235 21 novembre 2007, così come recepito dal Regolamento d'Istituto.

Avverso le decisioni assunte dall'Organo di Garanzia d'Istituto potrà essere opposto ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	
<ul style="list-style-type: none"> Sospensione per un numero di giorni superiore ai 15 <i>oppure</i> Comportamenti che costituiscono gravi e reiterate violazioni del regolamento d'Istituto 	5
<ul style="list-style-type: none"> Più di 2 note disciplinari - <i>relative alle infrazioni da 9 a 15 della Tabella 1</i> <i>oppure</i> Una sospensione senza miglioramenti osservabili <i>oppure</i> Più sospensioni 	6
<ul style="list-style-type: none"> Una sospensione fino a 3 giorni con successivo miglioramento nel comportamento <i>oppure</i> Sino a 2 note disciplinari <i>relative alle infrazioni da 9 a 15 della Tab. 1</i> <i>oppure</i> Più di 4 note disciplinari <i>relative alle infrazioni da 1 a 8 della Tab. 1</i> <i>oppure</i> Frequenza <u>discontinua</u> con n. di assenze uguali o superiori al 15% e ritardi e/o assenze ingiustificate anche già sanzionati 	7
<ul style="list-style-type: none"> Numero di assenze compreso tra l'8% e il 15% e/o occasionali richiami verbali e/o occasionali ritardi <i>oppure</i> Sino a 4 note disciplinari per infrazioni da 1 a 8 della Tabella 1 	8
<ul style="list-style-type: none"> Assenza di note disciplinari o richiami verbali <i>e</i> Partecipazione attiva alle lezioni <i>e</i> Frequenza regolare con n. assenze inferiore all'8% 	9
<ul style="list-style-type: none"> Rapporto positivo e costruttivo con la comunità scolastica <i>e</i> Puntualità nella frequenza e nelle consegne <i>e</i> Rispetto delle regole con consapevolezza dei doveri <i>e</i> Assenza di note disciplinari o richiami verbali 	10

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI

La valutazione sommativa finale di ogni quadrimestre deriva dalla correlazione dei risultati delle misurazioni svolte (dati quantitativi) con le varie osservazioni sistematiche raccolte nel percorso (dati qualitativi) con riferimento anche agli aspetti partecipativi e relazionali. Più precisamente verranno considerati nella valutazione finale i seguenti elementi:

- Livello di apprendimento, relativo a conoscenze e competenze, emerso dalle verifiche;
- Comportamento complessivo inteso come assiduità della frequenza, interesse, partecipazione al dialogo educativo, responsabilità nel rispetto delle scadenze;
- Impegno e assiduità nello studio;
- Risultati degli interventi didattici di recupero;
- Miglioramenti registrati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
1	Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento degli apprendimenti.
2	Piena impreparazione e mancanza di conoscenze e competenze di base.
3	Preparazione evidentemente lacunosa e mancanza di conoscenze e competenze di base, seppur guidato dal docente.
4	Preparazione frammentaria senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di un linguaggio specifico.
5	Preparazione superficiale in elementi importanti. Le conoscenze e le competenze non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.
6	Conoscenze e competenze sufficienti seppur con qualche difficoltà rielaborata ed espositiva. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.
7	Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Competenze discrete. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente.
8	Conoscenze approfondite e buon livello di competenze raggiunte. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.
9	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Capacità di orientamento con autonomia nei collegamenti e approfondimenti personali. Uso appropriato dello specifico linguaggio. Spiccate capacità di analisi e di sintesi.
10	Conoscenze approfondite e sicure competenze disciplinari. Personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione critica, di analisi e di sintesi; abilità espositive brillanti.